ACQUA, RIFIUTI, ENERGIA, SOSTENIBILITÀ

AIMAG notizie

Le Comunità Energetiche

articolo a pagina 9

AIMAG**notizie** / #121-2024

Insieme possiamo fare la differenza!

Scopri come con **Più Solidale Luce & Gas!**

TROVA LO SPORTELLO PIÙ VICINO A TE
o visita il sito sinergas.it

Offerta di mercato libero riservata a clienti domestici.

Carpi

Sassuolo

Sono stati ufficialmente inaugurati **due nuovi sportelli** Sinergas!

Uno a Carpi in centro storico, nei rinnovati spazi di Corso Roma 28 e l'altro in Via Rocca 12, a Sassuolo a pochi passi dal centro.

Come tutti gli sportelli Sinergas, sono pensati per offrire ai cittadini una vasta gamma di servizi, tramite la presenza sul territorio di operatori, disponibili ogni giorno, per la gestione delle utenze luce e gas, e per scoprire i prodotti di efficienza energetica!

Che l'esigenza sia quindi scoprire nuove offerte luce e gas o rendere più efficiente la propria casa tramite l'installazione di impianti fotovoltaici, caldaie o condizionatori di ultima generazione, il personale Sinergas rimane a disposizione dei cittadini!

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

EDITORIALE

Monica Argilli
Responsabile Area
Comunicazione & Sostenibilità
Diversity Manager del Gruppo AIMAG

Care lettrici e cari lettori,

come avrete senz'altro intuito dal diverso colpo d'occhio, abbiamo rinnovato AIMAG Notizie: in questo numero troverete dunque una nuova grafica, una diversa struttura dei contenuti e alcune sezioni assolutamente nuove.

Una delle principali novità riguarda le pagine dedicate ai "testimonial del territorio", ogni volta saremo onorati di accogliere un articolo o un'intervista scritto da una persona che nel territorio sta operando per qualche progetto importante: in questa edizione il prof. Allesina dell'Università di Modena e Reggio Emilia racconterà del nuovo polo tecnologico del Dipartimento di Ingegneria aperto a Carpi.

Un'altra bella novità riguarda la pagina dedicata ai bambini che troveranno indovinelli, cruciverba, rompicapo, labirinti sempre collegati ad un tema ambientale. Uno spazio da condividere in famiglia.

La sezione sarà sempre in ultima pagina in modo che i bambini possano anche ritagliarla.

Nelle altre sezioni continueremo a raccontarvi dei temi e delle attività aziendali che più possono essere d'interesse per la cittadinanza. In questo numero vi segnaliamo le pagine dedicate alle comunità energetiche, un tema che riguarda la scelta di un nuovo modello energetico condiviso. Altro tema rilevante è quello della raccolta della plastica: per migliorare la quantità e la qualità del recupero, tutti dobbiamo fare un piccolo sforzo in più per identificare gli imballaggi che vanno correttamente nel sacchetto giallo dalle plastiche che invece non sono riciclabili.

A disposizione nuovi materiali e consulenze da operatori AIMAG che potranno aiutare i cittadini a gestire al meglio i rifiuti.

Auguro a tutti una buona lettura!

Sommario

TERRITORIO...*pag.4*
É l'inizio di un nuovo Ecosistema
di Giulio Allesina

SOSTENIBILITÀ...*pag.6*
Acqua AIMAG, buona da bere! I valori della qualità dell'acqua nel bacino AIMAG per l'anno 2023

ACQUA...*pag.7*
Perdite idriche occulte: tutele minime ARERA e servizio di copertura AIMAG

ENERGIA...*pag.8*
Le Comunità Energetiche
di Isabella Debbia

PERSONE DI AIMAG...*pag.11*
Nominato il Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione

RIFIUTI...*pag.12*
Non tutta la plastica è *YELLOW*
Intervista a Simona Forni e Aram Iobstraibizer

AIMAG KIDS...*pag.15*
Giochiamo con la plastica

Periodico trimestrale di AIMAG s.p.a. n° 119
Direzione e redazione via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO) tel. 0535.28111
Direttore Responsabile D.ssa Monica Argilli
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.685 del 19.12.1981
Redazione: Monica Argilli, Marco Bagnoli, Eleonora Tirabassi
Progetto grafico: Filippo Patrese
Stampa: Stamperia SCRL - Parma
Chiuso in redazione: 1 maggio 2024
Questo numero è distribuito in 90.000 copie

AIMAG

È l'inizio di un nuovo *ecosistema*

Il Tecnopolo di Via Corbolani: ambiente fertile per generare ricerca e innovazione. Qui nascono le idee per il territorio di oggi e di domani.

di **Giulio Allesina**
Professore Associato
Dipartimento di Ingegneria
"Enzo Ferrari",
Univesità degli Studi
di Modena e Reggio Emilia

Nella vecchia camera da letto dove sono cresciuto, alla parete era appeso un grande quadro bianco in una cornice di lacca rossa, all'interno un poema in pochi ideogrammi cinesi recitava "la vita, come un lungo fiume, è meravigliosa nelle sue tortuosità". Un po' di ascendente deve averlo esercitato su di me quel quadro. Oggi la fluidodinamica e le sue convolute tortuosità fan parte del programma di fisica tecnica, da me insegnato agli studenti triennali di ingegneria meccanica di Modena.
Per i misteri del corso preso dalla mia vita, dunque, mi sono appassionato all'ingegneria, all'energetica e alla meccanica dei fluidi, ma non alla pittura, al cinese o all'idrologia.
Qualcosa dello scorrere dei fiumi, però, negli anni, l'ho imparato. Ricordo una bellissima conferenza del collega Giovanni Moretti dal titolo "Quando la Secchia passava per Carpi e il Crostolo per Novi". Moretti raccontò il grande fascino dei sistemi fluviali preistorici e

storici. Sistemi che evolvevano in continuazione, cambiando il loro corso in una eterna danza con la morfologia del territorio di cui sono causa prima e vittima allo stesso tempo. Tutto ciò, prima dell'ostinato bisogno dell'uomo di far rigar dritto tutto e tutti. In un fiume libero, una perturbazione in un punto preciso di un'ansa (come la tana di un animale o un piccolo smottamento) può mettere in moto una lenta e inesorabile catena di eventi, di sedimenti e di erosioni. E, in men che non si dica, il fiume devia e tutti gli ecosistemi ad esso connessi, dentro e fuori dall'acqua, cambiano con lui. Zone un tempo aride si trovano rigogliose e tutto, dalla biologia alla geografia, prende un nuovo corso.
A questo penso quando ragiono su ciò che sta capitando a Carpi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, il Comune e l'Università di Modena e Reggio Emilia hanno operato in modo corale per creare una perturbazione storica nel corso della città. Prima han sbloccato un pezzo di territorio costruendo un sottopassaggio in stazione che ha reso di immediata fruizione l'oltre-ferrovia un tempo scollegato da tutto. Poi, oltre questa nuova porta, hanno proseguito con una ampia visione di un parco cittadino dentro al quale è stato posato un edificio, rosso come la cornice del mio quadro, corredato di aule, laboratori, uffici, atrii polivalenti e sale riunioni. Dentro è stato attivato un primo corso di laurea magistrale (di secondo livello), in inglese, sulla sostenibilità nel mondo industriale, e così facendo, assieme ad un primo manipolo di studenti-pionieri, l'Università è arrivata a Carpi.
E questo è l'inizio di una storia che ancora non è stata scritta. Quanto creato potrebbe limitarsi a rimanere come l'ho descritto o potrebbe essere un inizio di un lungo mutamento. Gli ecosistemi socio-tecnologici non sono molto diversi da quelli naturali, ed il nuovo Polo si è subito mostrato un utile ambiente a cui fare attecchire eventi che altrimenti non avrebbero trovato un luogo idoneo al loro svolgimento. A pochi mesi dall'inaugurazione sono già decine le conferenze, gli open day, le giornate e serate di formazione che si sono susseguite al Polo. Nel mentre, le aziende del territorio si sono interessate a quanto stava accadendo, sapendo che un Corso di Laurea non porta solo giovani laureati (di cui c'è un disperato bisogno) ma porta anche ricercatori, che arrivano a Carpi con la loro dote accademica, e che qui si insediano, allestendo laboratori, portando ricerca ed innovazione, ingredienti necessari per garantire l'evoluzione e la competitività delle nostre imprese. Sono oramai quasi 70 le aziende che hanno firmato manifestazioni di interesse per il nuovo corso di Laurea Magistrale in "Sustainable industrial Engineering", ed il contatore non dà segni di volersi fermare. Io personalmente non ho la presunzione di sapere come evolverà questa avventura.
Tutte le cose nuove, all'inizio, han bisogno di cure, e questo Polo non è da meno. Se le Amministrazioni i Direttori ed i Rettori che si susseguiranno ne avranno cura ce ne accorgeremo tutti, osservando il lento attecchire ed il fortificarsi di questa novità, e nel mentre, spero, vedremo il mutamento che genererà nel corso dell'evoluzione del nostro territorio◢

Tutte le cose nuove, all'inizio, han bisogno di cure, e questo Polo non è da meno. Se le Amministrazioni i Direttori e i Rettori che si susseguiranno ne avranno cura ce ne accorgeremo tutti, osservando il lento attecchire ed il fortificarsi di questa novità.

Acqua AIMAG, buona da bere!

La normativa nazionale del settore idrico, ha visto nel 2023 l'abrogazione del Decreto Legislativo 31/01 e del Decreto Ministeriale 14/06/2017, e l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18/23 che recepisce, a livello nazionale, la direttiva (UE) 2020/2184.

AIMAG si avvale del laboratorio interno di analisi chimiche e microbiologiche che si trova presso la sede del depuratore a San Marino di Carpi. Il processo di analisi è certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 e accreditato, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, per le acque destinate al consumo umano.

Il D.lgs. 18/23 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano indica i requisiti che deve avere l'acqua per essere immessa negli acquedotti e distribuita ai cittadini; stabilisce i parametri da analizzare e fissa per ognuno di loro il valore massimo di concentrazione (Valore di Parametro) da rispettare.

L'analisi chimico-fisica esamina gli aspetti organolettici dell'acqua (colore, odore, sapore) il contenuto salino ed i metalli; l'analisi microbiologica verifica che nell'acqua non siano presenti microrganismi, che possano causare malattie all'uomo.

Vediamo alcune delle caratteristiche delle acque distribuite da AIMAG nel 2023 (dati medi al 31/12/2023)

PARAMETRI CHIMICI	**Unità di misura**	ACQUEDOTTO DI **Cognento**	ACQUEDOTTO DI **Campogalliano**	ACQUEDOTTO DI **Carpi**	ACQUEDOTTO DI **Borgofranco e Revere**	**D.lgs. 18/23 Valore di parametro**
pH	unità pH	**7,2**	**7,2**	**7,1**	**7,6**	6.5 -9.5 *
Conducibilità a 20°C	µS/cm	**1033**	**1149**	**1259**	**737**	2500 *
Residuo fisso 180°C	mg/l	**783**	**872**	**955**	**523**	non previsto
Cloro residuo libero	mg/l	**0,07**	**0,07**	**0,07**	**0,08**	non previsto
Torbidità	NTU	**<0,5**	**<0,5**	**<0,5**	**<0,5**	non previsto
Cloriti	mg/l	**0,10**	**0,09**	**0,08**	**0,37**	0, 70
Fluoruri	mg/l	**<0,20**	**<0,20**	**<0,20**	**0,35**	1,5
Cloruri	mg/l	**106**	**146**	**158**	**48**	250 *
Solfati	mg/l	**172**	**199**	**211**	**18**	250 *
Calcio	mg/l	**144**	**152**	**170**	**95**	non previsto
Magnesio	mg/l	**22**	**26**	**33**	**26**	non previsto
Sodio	mg/l	**73**	**91**	**92**	**47**	200 *
Potassio	mg/l	**2,3**	**2,7**	**3,1**	**3,1**	non previsto
Durezza	°F	**45**	**49**	**56**	**35**	non previsto
Nitrati	mg/l	**32**	**12**	**14**	**1,0**	50
Nitriti	mg/l	**<0,05**	**<0,05**	**<0,05**	**<0,05**	0,50
Ammonio	mg/l	**<0,15**	**<0,15**	**<0,15**	**<0,15**	0,50 *
Alcalinità	mg/l HCO_3	**324**	**330**	**387**	**452**	non previsto
Arsenico	µg/l	**<1,0**	**<1,0**	**<1,0**	**7,0**	10
Cadmio	µg/l	**<1,0**	**<1,0**	**<1,0**	**<1,0**	5,0
Cromo	µg/l	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	50
Ferro	µg/l	**<10**	**<10**	**<10**	**50**	200 *
Manganese	µg/l	**<10**	**<10**	**<10**	**<10**	50 *
Nichel	µg/l	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	20
Piombo	µg/l	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	**<3,0**	10

* parametro indicatore: il loro superamento non compromette direttamente la potabilità dell'acqua

PARAMETRI MICROBIOLOGICI						
Coliformi totali	ufc /100 ml	**0**	**0**	**0**	**0**	0
Escherichia coli	ufc/100 ml	**0**	**0**	**0**	**0**	0
Enterococchi	ufc/100 ml	**0**	**0**	**0**	**0**	0

Tutti i dati relativi ai controlli eseguiti da Aimag sono pubblicati sul sito www.aimag.it alla sezione "Acqua/Qualità dell'acqua", aggiornati ogni 6 mesi.

Perdite idriche occulte: tutele minime ARERA e servizio di copertura AIMAG

Con la Delibera 609/2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto, con decorrenza 01/07/2022, tutele minime per i clienti che rilevano perdite idriche occulte a valle del contatore lungo la parte di impianto di proprietà del cliente.

Gli utenti del Servizio Idrico Integrato possono accedere alle **Tutele Minime ARERA** in caso di perdite occulte con le seguenti regole:

- **riparazione entro un massimo di 3 mesi dalla data della lettura di fuga**, dall'avviso di AIMAG o, in caso di mancanza di avviso, dalla data di scadenza della fattura acqua riportante il consumo anomalo;
- presentazione della documentazione a dimostrazione della fuga e della riparazione (foto riparazione, foto contatore, fattura riparazione idraulico il tutto con indicazione di data lavori e lettura contatore);
- quando il consumo di fuga è pari ad almeno il doppio del consumo medio giornaliero di riferimento (calcolato sui due anni antecedenti la perdita e relativamente allo stesso periodo di calcolo della bolletta; in caso di nuove attivazioni, il consumo medio giornaliero è determinato sulla base della media della tipologia di utenza);
- in caso di eventi ravvicinati, gli utenti potranno accedere alla tutela minima non prima di un anno dall'ultimo accesso.

Le tutele di prezzo da applicare con riferimento alla fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo sono le seguenti:

- previa presentazione della documentazione richiesta, non saranno applicate le tariffe di fognatura e depurazione al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento;
- per il servizio acquedotto, al volume eccedente il consumo medio giornaliero sarà applicata una tariffa pari alla metà della tariffa base senza nessuna franchigia sui volumi fatturabili.

Tali tutele attengono esclusivamente al costo derivante dal maggior consumo di acqua, nei termini sopra indicati, restando escluso ogni eventuale ulteriore onere e danno, diretto o indiretto, cagionato al cliente o a terzi dalla fuga di acqua.

Ad integrazione delle tutele minime ARERA, AIMAG offre la possibilità ai propri utenti di aderire al Servizio Copertura Perdite Occulte che copre in parte le fatture contenenti i consumi anomali determinati dalla fuga. Per il costo è possibile consultare il ns sito internet.

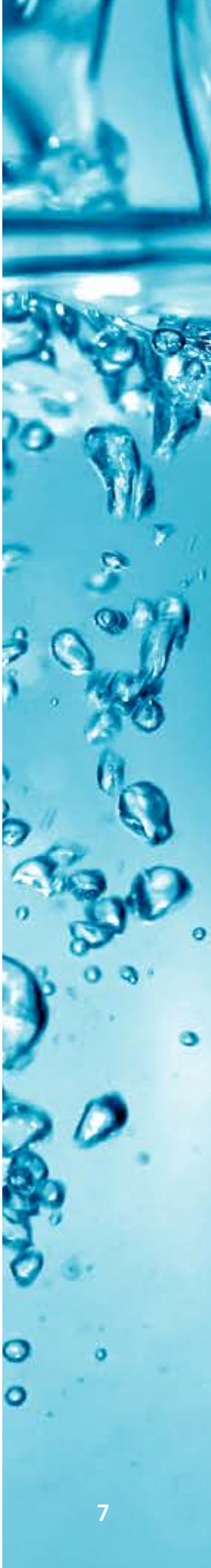
Si ricorda che per i clienti aderenti:

- è stabilito un massimale di indennizzo di 20.000 Euro;
- viene riconosciuto un solo indennizzo all'anno (periodo 365 giorno);
- l'indennizzo sarà erogato in base agli scaglioni indicati nell'informativa scaricabile al link **https://www.aimag.it/perdite-idriche-occulte/**

L'indennizzo è subordinato alle seguenti condizioni:

- **eseguire la riparazione tassativamente entro 30 giorni dalla data di individuazione della fuga**, ovvero dalla data di avviso da parte del gestore o, in mancanza di avviso, dalla data di scadenza della fattura riportante un importo maggiore rispetto al consumo medio storico;
- presentazione della documentazione a dimostrazione della fuga e della riparazione (foto riparazione, foto contatore, fattura riparazione idraulico tutto con indicazione di data lavori e lettura);
- effettuare almeno due autoletture all'anno.

È possibile richiedere ulteriori informazioni contattando il Nr. verde **800 018 405** o visitando i nostri sportelli.



Le Comunità Energetiche

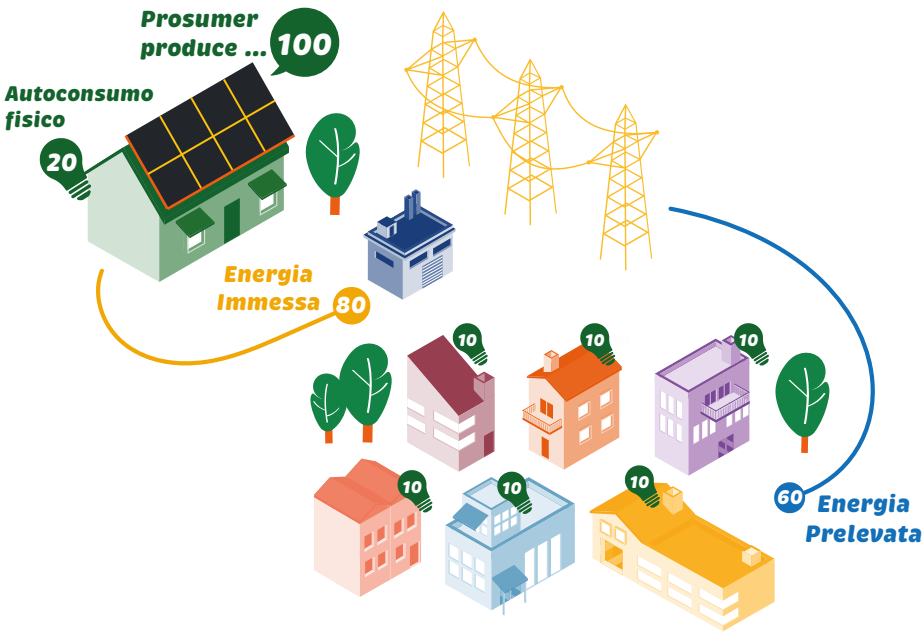
I benefici economici, ambientali e sociali dell'energia condivisa e il ruolo di AIMAG all'interno del modello partecipativo e decentralizzato delle CER. **di Isabella Debbia**

Ing. Isabella Debbia
Area Ricerca e Sviluppo
Gruppo AIMAG

Parliamo oggi di Comunità Energetiche Rinnovabili (cosiddette CER) perché nelle scorse settimane si è finalmente concluso il quadro regolatorio e normativo di riferimento. Energia, territorio, comunità, modello di sviluppo sostenibile, cittadini e istituzioni sono le parole che le CER e la mission di AIMAG condividono e, vista questa assonanza, AIMAG si è strutturata per dare un supporto concreto e di rilievo allo sviluppo di questi modelli sul proprio territorio.
Vediamo innanzitutto cosa è una Comunità Energetica Rinnovabile.
Si tratta di un soggetto giuridico autonomo che deve essere costituito e che sarà dotato di uno statuto che presenta alcuni requisiti minimi quali:

- partecipazione aperta e volontaria da parte dei membri;
- mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione;
- i membri possono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale ;
- l'oggetto sociale prevalente della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, piuttosto che ottenere profitti finanziari.

Si parla di **benefici ambientali** perché l'energia che viene condivisa dalle CER è prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER. fotovoltaico ma non solo); **benefici economici** perché su tale energia vengono riconosciuti degli incentivi; **benefici sociali** poiché parte di tali incentivi possono essere redistribuiti sul territorio o a famiglie in difficoltà.
La comunità energetica condivide energia in modo virtuale: sfrutta la rete esistente per creare aggregazione a livello locale e consumare localmente l'energia prodotta da FER. Non richiede interventi infrastrutturali sulla rete e consente la condivisione di energia tra punti di produzione e di consumo anche senza che questi siano direttamente collegati. **L'energia condivisa** è data da un calcolo effettuato su base orario: **è il minimo tra l'energia immessa e l'energia prelevata, su base oraria, dai membri della CER.**
La CER può condividere energia a livello di Zona di Mercato elettrico: noi ci troviamo nella Zona Nord che comprende tutto il nord Italia quindi potenzialmente è possibile costituire una CER tra soggetti che



L'energia condivisa è data da un calcolo effettuato su base orario: è il minimo tra l'energia immessa e l'energia prelevata, su base oraria, dai membri della CER.

si trovano in tutto il nord Italia.

Solo parte di questa energia condivisa però sarà energia incentivata: l'energia condivisa dovrà essere prodotta da impianti FER (Fonti Energia Rinnovabili), nuovi e con potenza massima 1 MW. Inoltre i membri che partecipano alla condivisione dell'energia dovranno trovarsi all'interno dei confini della stessa cabina elettrica primaria.

A settembre 2023, il GSE ha pubblicato la mappa delle cabine primarie al fine di rendere pubblica l'informazione e consentire un corretto sviluppo delle CER. Ciò che emerge è che i confini delle cabine primarie non coincidono con i confini comunali: spesso uno stesso Comune risulta suddiviso su più cabine primarie mentre la stessa cabina primaria è condivisa tra Comuni diversi. Occorre dunque ragionare a livello più alto, superando i confini comunali.

Poiché la CER può condividere energia in tutto il nord Italia, è possibile costituire un soggetto giuridico CER che coinvolga più Comuni. La CER così costituita andrà poi ad attivare diverse configurazioni o cabine primarie sotto di sé per ricevere l'incentivo all'interno di queste. Un unico soggetto giuridico per diverse cabine primarie, sgravando anche così l'iter giuridico/legale per la costituzione.

AIMAG, in quanto grande impresa, non può essere membro di una CER, ma intende sostenere il loro sviluppo sul territorio attraverso svariate attività quali attività di divulgazione a livello locale, incontri *one to one* con cittadini, amministratori e PMI, studi di fattibilità e

Il ruolo che intende assumere AIMAG è quello di gestore, fornendo supporto tecnico, gestionale e amministrativo per il corretto funzionamento delle CER.

simulazioni, supporto alla costituzione delle CER ed alla gestione delle pratiche. Una volta nate le CER, il ruolo che intende assumere AIMAG è quello di gestore, fornendo supporto tecnico, gestionale e amministrativo per il corretto funzionamento della stessa.

Questo ruolo prevede il monitoraggio dei flussi energetici della Comunità, la messa a disposizione di strumenti tecnologici per coloro che decidono di aderire alla stessa, la ricerca di nuovi membri per sviluppare ulteriormente la CER e un supporto per la corretta ripartizione dei contributi tra tutti i membri.

AIMAG sta promuovendo sul territorio 2 diverse CER: una riguarda i comuni dell'area nord di Medolla, Camposanto e San Prospero, potrà sfruttare il contributo regionale per la nascita delle CER e si trova ad un livello tecnico più avanzato (i Comuni si stanno adoperando per la costituzione); l'altra coinvolgerebbe il Comune di Carpi, gli eventuali Comuni limitrofi e il Tecnopolo di Carpi, edificio che dispone di un impianto fotovoltaico, non ancora entrato in funzione.

Tutti i cittadini, le PMI e gli Enti che sono interessati ad approfondire il tema o ad entrare in una configurazione, possono manifestare il proprio interesse compilando un form presente sulla pagina dedicata alle CER sul sito di AIMAG per essere poi contattati◢

Inquadra il codice QR per scaricare il modulo per la manifestazione di interesse dal sito aimag.it

Foto in alto a sinistra: momento del convegno "Le Comunità Energetiche" tenutosi al Tecnopolo di Carpi il 9 aprile 2024.

a.

Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione del Gruppo AIMAG

Da gennaio 2024 è costituito il nuovo Comitato che si arricchisce nel numero di persone da cui è composto e anche dalle competenze espresse dai suoi membri. Ne fanno parte: (**da sinistra in foto a.**) Monica Argilli responsabile Comunicazione, Sostenibilità & Diversity Manager; Aram Iobstraibizer, dirigente Area Raccolta Rifiuti; Alessia Paini, responsabile Persone ed Organizzazione; Monica Brunetti, avvocata e consigliera del CDA AIMAG ; Alessio Critelli ingegnere energetico di Sinergas S.p.A, Valeria Dal Borgo responsabile Sedi, Qualità & Sicurezza del Gruppo AIMAG.

A seguito dell'adesione, a novembre 2023, di AIMAG al Manifesto imprese per le persone e la società, l'azienda ha implementato i nuovi impegni sulla diversity che vengono inseriti all'interno della policy aziendale nata nel 2022, riprendendo gli articoli 3, 4,5 del Manifesto.

La nuova policy sulla diversity del Gruppo AIMAG si impegna nel sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione attraverso l'adozione di meccanismi societari, organizzativi e gestionali finalizzati al rispetto delle persone, operando secondo imparzialità e senza alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta, in relazione al genere, all'età, all'orientamento e all'identità sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa. L'azienda intende inoltre promuovere le condizioni culturali, organizzative e materiali che possano promuovere le persone, le loro competenze e la loro valorizzazione all'interno dell'organizzazione.

Nuove nomine nel Gruppo AIMAG

b.

Il Direttore Generale di AIMAG Spa è il dott. Gianluca Valentini (foto b), 53 anni, laureato in Economia, con Master in Business Administration, che lascia il suo ruolo di Direttore Generale di HERAmbiente Servizi Industriali.

c.

Il Responsabile Internal Audit è Marco De Luca (foto c), laureato in Economia Aziendale presso la LUISS Guido Carli, Senior Manager con expertise in controllo interno, gestione dei rischi e regulatory compliance.

Lavora con noi

AIMAG è sempre alla ricerca di persone motivate pronte ad abbracciare nuove sfide e realizzare il proprio potenziale.

Vi invitiamo ad esplorare le nostre opportunità lavorative sulla pagina del nostro sito **aimag.it** e presentare la vostra candidatura.

Inquadra il codice QR e controlla quali profili stiamo cercando

Non tutta la plastica è YELLOW

Verso una raccolta sempre più virtuosa e per un corretto recupero

Ing. Aram Iobstraibizer
Area Raccolta e Trasporto
Gruppo AIMAG

Ing. Simona Forni
Area Raccolta e Trasporto
Gruppo AIMAG

I risultati della raccolta differenziata di AIMAG sono, già da diversi anni, eccellenti; i territori gestiti da AIMAG risultano essere fra i più virtuosi sia in ambito regionale che nazionale. E ora?

A: Il percorso che ha portato il sistema di raccolta porta a porta in tutti Comuni è durato anni e con varie fasi. Siamo partiti dalle prime sperimentazioni di Carpi e Mirandola nel 2005-2006 per poi proseguire, negli anni, in tutti i Comuni prima con il porta a porta semintegrale (organico, carta ed indifferenziato a domicilio, le altre frazioni a cassonetto) per poi passare all'introduzione della tariffa corrispettiva e infine, negli ultimi anni, al completamento del sistema con il porta a porta integrale. Ora abbiamo 12 Comuni in cui il servizio è omogeneo e in effetti i risultati dei nostri territori sono eccellenti: la nostra raccolta differenziata sfiora il 90% e abbiamo una produzione di rifiuto indifferenziato procapite sotto i 58 chili/abitante/anno. Siamo stati premiati in numerose occasioni sia in ambito locale che nazionale; sono tutti riconoscimenti ottenuti grazie all'impegno dei cittadini e grazie alla condivisione fra l'azienda e le amministrazioni comunali.
Le sfide però non sono finite, abbiamo ancora del

lavoro da fare. Il nostro obiettivo ora riguarda sempre più la qualità del rifiuto che raccogliamo, in particolare la plastica. Va detto che la plastica è sicuramente il rifiuto più complicato da differenziare perché le tipologie sono davvero tante ma va sempre ricordato che si raccoglie con il sacco giallo solo la plastica che è imballaggio, che ha contenuto qualcosa, non tutte le tipologie di plastica. Mi spiego: flaconi, vaschette, bottiglie vanno nel sacco giallo ma non ci vanno invece ciabatte, bambole, biro che vanno invece nel rifiuto indifferenziato. E' vero che questi prodotti sono realizzati in plastica ma non è corretto inserirle nel sacco giallo perché non sono imballaggi. Se non facciamo attenzione a cosa mettiamo nel sacchetto giallo, la qualità del rifiuto che arriva negli impianti non è ottimale e non può quindi seguire totalmente la strada del riciclo. In questo modo si va a perdere il significato ultimo della raccolta differenziata, che non è ovviamente la raccolta fine a stessa ma avere un rifiuto che può essere valorizzato e riciclato. Tutte le attuali normative, soprattutto quelle europee, spingono verso questa direzione e quindi anche noi dobbiamo mettere in campo tutti gli sforzi necessari affinchè i cittadini comprendano bene questo tema della plastica. Purtroppo un sacco giallo, con inserite troppe impurità e/o frazioni diverse, riduce la possibilità di trovare la via del riciclo e annulla gli sforzi della raccolta differenziata.

Come vi state attrezzando operativamente per capire se ci sono errori nei conferimenti della plastica e come spiegare ai cittadini i comportamenti corretti?

S: Le azioni che abbiamo messo in campo sono state articolate su vari fronti, in modo da gestire tutto il processo, a 360 gradi.

Siamo partiti dal fronte interno con la formazione dei nostri operatori della raccolta per i quali abbiamo predisposto materiali informativi puntuali a cui fare riferimento costantemente per verificare sul campo la conformità dei rifiuti che vanno a raccogliere. I nostri operatori, in molti casi, ora vengono affiancati da tecnici esperti, con più figure impegnate contemporaneamente, riusciamo a fare un controllo puntuale dei sacchi gialli esposti e in caso di rifiuti errati nel sacco o di non conformità del sacco, viene apposto un adesivo che serve come avvertimento di non conformità per il cittadino che lo ha esposto. Con foto e segnalazioni, il nostro reparto si crea anche un database digitale che ci serve per archiviare e gestire tutte le segnalazioni.

Per quando riguarda invece i cittadini, siamo partiti con alcune azioni informative: se espongo il sacco con rifiuti errati, troverò il sacco non raccolto e con sopra apposto un adesivo "parlante" che spiega le varie opzioni per cui il sacco giallo non è conforme. Grazie ad un QRcode, leggibile con il cellulare, è inoltre possibile avere maggiori informazioni e dettagli sulla raccolta della plastica. Nei casi in cui il comportamento dei cittadini, dopo diverse segnalazioni dell'errore, venga reiterato, abbiamo operatori/tutor che possono andare di persona a spiegare cosa è sbagliato e quali comportamenti corretti adottare.

Oltre a queste azioni mirate di controllo sui sacchi gialli nelle strade e direttamente con i cittadini, pensate anche ad azioni più ampie di sensibilizzazione?

A: Stiamo lavorando su questa campagna di comunicazione "Non tutta la plastica è Yellow", che evidenza proprio cosa mettere nel sacco giallo e cosa no. La porteremo avanti per mesi e che vedrà varie fasi. A breve partiremo con l'azione a più ampio raggio raggiungendo tutti i cittadini del territorio con una lettera/opuscolo in cui spiegheremo le motivazioni per le quali è necessario lavorare su una più corretta raccolta della plastica, puntando sua migliore qualità che garantisca percentuali sempre più importanti di recupero. La campagna di sensibilizzazione sarà sviluppata anche su tutti i social media, per rafforzare il messaggio anche con l'ampio pubblico che utilizza i canali digitali. Forniremo anche strumenti pratici a supporto dei cittadini: opuscoli cartacei, pagine del sito, la nostra APP che saranno disponibili per le informazioni, anche le più dettagliate, sui rifiuti plastici. E poi come si accennava prima, avremo anche tutor specializzati che potranno aiutare i cittadini o gruppi di cittadini o condomini laddove permangono dubbi ed incertezze. A settembre poi vorremmo aprire una nuova fase della campagna, chiedendo l'aiuto delle scuole superiori con le quali svolgiamo, nel corso dell'anno, numerose attività sui rifiuti, ma questa sarà una novità di cui parleremo dopo l'estate◢

"Mister Tred Day 2024"

Torna l'appuntamento per l'Area Nord modenese

Anche quest'anno le scuole primarie dell'area nord modenese, gli alunni ed alunne con le loro famiglie, potranno partecipare ad una raccolta straordinaria di RAEE, rifiuti elettrici ed elettronici, non solo per avviare ad un corretto smaltimento e riuso questi materiali, ma anche per dare la possibilità ai loro Istituti, in base ad una classifica per rifiuti conferiti proporzionale al numero di iscritti delle scuole, di ricevere premi in denaro per attività didattiche.

La raccolta straordinaria avrà luogo sabato 11/05/2024, dalle ore 9 alle ore 17 presso la sede AIMAG di Mirandola in Via Maestri del Lavoro 38.

Al "Mister Tred Day", studenti, insegnanti e cittadini potranno consegnare i rifiuti RAEE per conto della scuola di figli, nipoti o parenti.

Il regolamento del Concorso, disponibile sul sito web www.aimag.it prevede che si possano portare al centro di raccolta presso la sede AIMAG: piccoli e medi elettrodomestici quali: aspirapolveri, ferri da stiro, tostapane, frullatori, forni a microonde, stufette elettriche, ventilatori, rasoi, pc portatili, stampanti, telefoni fissi, cellulari, radio, lettori Dvd, dispositivi medici, lampadari, abat-jour, videogiochi, eccetera. Non possono essere ritirati da regolamento: elettrodomestici di grandi dimensioni, frigoriferi, congelatori, condizionatori, forni elettrici, tv, monitor e oggetti dismessi analoghi.

Ottimo lavoro ragazzi!

AIMAG a sostegno del "Progetto Arcobaleno"

Il Gruppo AIMAG ha affidato alcune attività operative al Centro Socio Occupazionale "Progetto Arcobaleno" di San Possidonio, una collaborazione che valorizza il legame sociale di AIMAG con le comunità ed il territorio in cui opera. Progetto Arcobaleno realizza infatti laboratori destinati a persone adulte di età compresa tra i 18 e i 55 anni che presentano disabilità psicofisica e/o sensoriale di lieve e media entità, che non sono in grado di affrontare autonomamente percorsi di inserimento lavorativo ma necessitano di sostegno e supervisione per svolgere attività occupazionali. Per AIMAG i ragazzi operano attività di imbustamento di documenti e fatture. Buon lavoro a questo gruppo di bravissimi e simpaticissimi ragazzi!

V _ _ E T _ O _ _ Y _ _ _ R T YELLOW

S _ _ _ H E _ _ _ B I O

P _ _ _ _ L I N I

P _ L L _ _ _

P O _ _ _ _ _ R O L O YELLOW

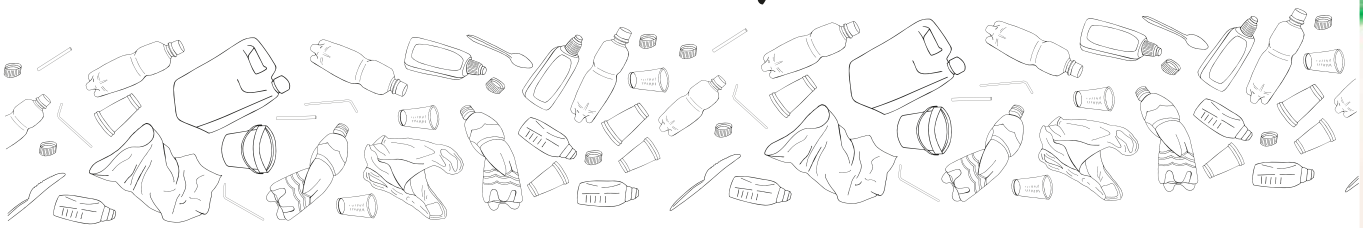
W

Non tutta la plastica è yellow...

Prova a completare i nomi dei rifiuti che compongono la parola *YELLOW*. Troverai rifiuti che vanno nel sacco giallo per la raccolta di *Plastica e Lattine* e altri no. I rifiuti di plastica che accettiamo nel sacco sono...*YELLOW*

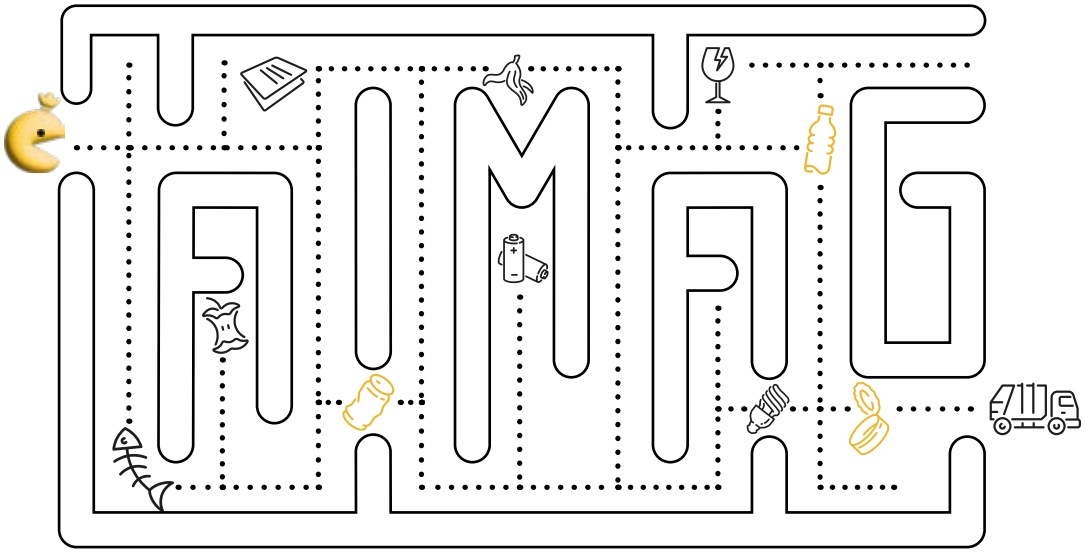
SOLUZIONE DEL GIOCO

VASETTO DI YOGURT - SACCHETTO BIO(DEGRADABILE) - PANNOLINI - PALLONE - POLISTIROLO



Aiuta Sac-Man...

...a trovare il percorso più breve per raggiungere il camion della raccolta *Plastica e Lattine* evitando di raccogliere i rifiuti non...yellow



IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO in 4 step

1 LASCIA I TUOI DATI
al nostro operatore o compila qui

2 SOPRALLUOGO e PREVENTIVO GRATUITI entro 3 giorni

3 INSTALLAZIONE entro 60 giorni

4 PAGAMENTO A FINE LAVORI
In unica soluzione
o fino a 120 rate

LUCE | GAS | RISPARMIO ENERGETICO

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

800 038 083 numero verde gratuito

sinergas.it